

Prova scritta di Matematica (Ing. Informatica)  
del 24/6/2004

1. Risolvere in  $\mathbb{C}$  l'equazione  $z\bar{z} + 2\bar{z} = 1 + i$ .

Risoluzione: ponendo  $z = a + ib$  e sostituendo l'equazione diventa

$$a^2 + b^2 + 2a - 2ib = 1 + i$$

Uguagliando le parti reali e immaginarie si ottiene  $a^2 + b^2 + 2a = 1$  e  $-2b = 1$ .  
Dalla seconda equazione si ricava  $b = -1/2$ . Sostituendo nella prima si ricava  
 $a^2 + 2a = 1 - 1/4 = 3/4$  e cioè  $4a^2 + 8a - 3 = 0$  che ha le due soluzioni  $1/2, 3/2$ .  
Le soluzioni complesse sono dunque  $\frac{1}{2} - i\frac{1}{2}$  e  $\frac{3}{2} - i\frac{1}{2}$ .

2. Studiare, usando l'eliminazione di Gauss, la risolubilità di

$$\begin{cases} x + y = 1 \\ 3x + 2y = 0 \\ 2x + y = -1 \end{cases}$$

Risoluzione: la matrice completa è

$$\left\| \begin{array}{ccc} 1 & 1 & 1 \\ 3 & 2 & 0 \\ 2 & 1 & -1 \end{array} \right\|$$

sostituendo alla terza riga la sua somma con la prima, diventa

$$\left\| \begin{array}{ccc} 1 & 1 & 1 \\ 3 & 2 & 0 \\ 3 & 2 & 0 \end{array} \right\|$$

sostituendo alla terza la sua differenza con la seconda

$$\left\| \begin{array}{ccc} 1 & 1 & 1 \\ 3 & 2 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{array} \right\|$$

da cui segue che la terza colonna dipende dalle prime due e il sistema è quindi risolubile.

3. Si considerino i vettori in  $\mathbb{R}^4$

$$u = (1, 0, 2, 3) \qquad v = (0, 1, 0, 1)$$

Stabilire la proiezione di  $u$  nella direzione di  $v$ , e scrivere la retta per  $u$  nella direzione di  $v$ .

Risoluzione: il vettore proiezione è il multiplo di  $v$  di lunghezza pari al modulo di  $u$  per il coseno dell'angolo fra i due vettori, e cioè

$$w = \frac{u \cdot v}{\|u\| \|v\|^2} v$$

Nel caso in esame:

$$u \cdot v = 1 \cdot 0 + 0 \cdot 1 + 2 \cdot 0 + 3 \cdot 1 = 3$$

$$\|u\| = \sqrt{1^2 + 0^2 + 2^2 + 3^2} = \sqrt{14}$$

$$\|v\| = \sqrt{2}$$

$$w = \frac{3}{2\sqrt{14}}(0, 1, 0, 1)$$

La retta per  $u$  nella direzione di  $v$  ha equazione  $x=u+tv$  e cioè

$$\begin{aligned} x &= 1 \\ y &= t \\ z &= 2 \\ w &= 3 + t \end{aligned}$$

4. Determinare tutte le primitive di

$$\frac{2-t^3}{t^3-t}$$

Risoluzione: poiché il grado del denominatore è uguale a quello del denominatore per prima cosa si deve eseguire la divisione con resto.

$$2 - t^3 = -1(t^3 - t) - t + 2$$

da cui la funzione integranda vale

$$-1 - \frac{t-2}{t^3-t}$$

per determinarne una primitiva si osservi che il denominatore ha tre zeri semplici per  $t=0$ ,  $t=1$ ,  $t=-1$ . Basta dunque determinare  $A$ ,  $B$ ,  $C$  tali che

$$\frac{t-2}{t^3-t} = \frac{A}{t} + \frac{B}{t-1} + \frac{C}{t+1}$$

Oltre al metodo generale, che fa uso del principio d'identità dei polinomi per scrivere un sistema in A,B,C, si può fare prima moltiplicando ambo i membri per t e fare  $t \rightarrow 0$ , ottenendo  $A=2$ ; poi moltiplicare per  $t - 1$  e fare  $t \rightarrow 1$  ottenendo  $B = -1/2$ ; infine moltiplicare per  $t + 1$  e fare  $t \rightarrow -1$ , ottenendo  $C = -3/2$ .

Ne segue che una primitiva è

$$-t - (2 \lg |t| - \frac{1}{2} \lg |t - 1| - \frac{3}{2} \lg |t + 1|)$$

Tutte le altre possono essere ottenute sommando ad essa una qualunque funzione che assuma valori costanti, eventualmente diversi, sugli intervalli  $] - \infty, -1[$ ,  $] - 1, 0[$ ,  $]0, 1[$ , e  $]1, +\infty[$ , dai quali è composto il dominio della funzione integranda.

2. Studiare l'integrabilità di  $f(t) = t^2 - \lg(e^{t^2} - 1)$  su  $[1, +\infty[$ .

Risoluzione: mettendo in evidenza  $e^{t^2}$  dentro le parentesi e usando la proprietà dei logaritmi la funzione diventa  $t^2 - t^2 - \lg(1 - e^{-t^2}) = -\lg(1 - e^{-t^2})$ .

Poiché l'argomento del logaritmo è minore di 1 la funzione integranda è positiva. Dal limite notevole del logaritmo segue che ha lo stesso ordine d'infinitesimo di  $-e^{-t^2}$ , che è di ordine superiore rispetto a qualunque potenza di  $1/x$ , come per esempio  $1/x^2$ . Dunque f è integrabile.

3. Determinare l'immagine di  $f(t) = \arctan(\frac{x}{|x|}e^{-x})$ .

Risoluzione: f è definita per  $x \neq 0$  e vale  $\arctan(e^{-x})$  per  $x > 0$  mentre vale  $-\arctan(e^{-x})$  per  $x < 0$ .

Nel primo caso è composizione di una funzione crescente con una decrescente ed è quindi decrescente. Nel secondo, invece, f è crescente in quanto composizione di funzioni decrescenti. Dunque, per il teorema sulle funzioni monotone, segue

$$\sup_{x>0} f = \lim_{x \rightarrow 0} f = \arctan 1 = \pi/4$$

e

$$\inf_{x>0} f = \lim_{x \rightarrow +\infty} f = \arctan 0 = 0$$

e ancora

$$\sup_{x<0} f = \lim_{x \rightarrow 0} f = \arctan -1 = -\pi/4$$

e

$$\inf_{x<0} f = \lim_{x \rightarrow -\infty} f = -\pi/2$$

Tutte le monotonie sono strette e dunque gli estremi non sono assunti, da cui  $Imf = ] - \pi/2, -\pi/4[ \cup ]0, \pi/4[$